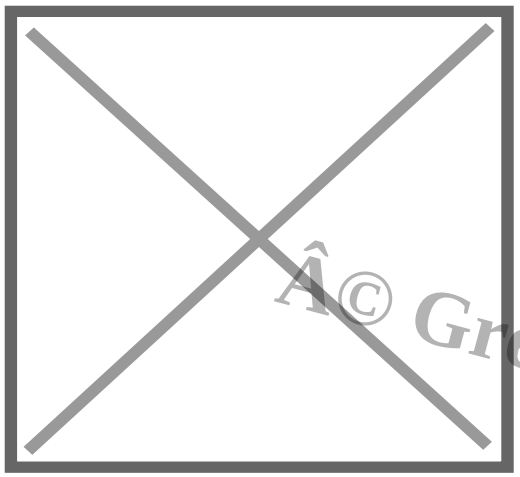
Â© Gregorio Galli

Il gigante bianco figlio di due regioni

Descrizione

in risposta a: tinyurl.com/rnjfooa



Pastori maremmano-abruzzesi in un momento familiare

Al di lÃ delle svenevolezze, tutta Italia dovrebbe imparare dallâ??#Abruzzo il modo in cui lâ??uomo SI PUÃ? relazionare armoniosamente con gli animali, selvatici e domestici. Soprattutto gli amici trentini e veneti (dove il mal pensare sale su su fino ai vertici delle istituzioni), ma anche gli scempi in questa nostra #Toscana del pecorino â?? per non parlare della barbarie austriaca e bavarese â?? dovrebbero confrontarsi con il modo in cui orsi e lupi possono essere rispettati e contemporaneamente integrati in un territorio alla ricerca di nuovi equilibri ecologici, invece che banalmente uccisi. E non parliamo certo di un territorio a bassa incidenza di pastorizia.

Inevitabilmente gli animi gretti e sciocchi vedono tuttâ??ora il rapporto con il predatore da una prospettiva belluina di pura competizione, attraverso un velo di paura, ignoranza e sete di sangue. Sono queste le persone che possono dettare lâ??agenda della politica ecologica? Non sono forse questi idioti, quelli che hanno causato, con le le ibridazioni e lâ??uso di â??governareâ?• il cinghiale lâ??attuale esplosione demografica di questo distruttivo animale?

Non Ã¨ un caso che il grande guardiano delle greggi abbia una nomea forse anche peggiore degli animali da cui per sua natura egli protegge il gregge, presso questi stessi spiriti mediocri.

Amici abruzzesi, siate fieri e forti come i vostri â?? e nostri, che noi chiamiamo Pastori Maremmani â?? giganti bianchi.

Categoria

1. Varie ed Eventuali

Data di creazione
19/01/2020
Autore
gregorio